

A Tuglie cinquanta presepi in oltre trenta differenti location

TUGLIE Domenica 29 dicembre, il centro storico di Tuglie (Lecce) accoglie **“Presepi in una Notte”**, speciale evento della rassegna **“Presepi nel Borgo”**, con possibilità di visita dalle ore 17 eccezionalmente estesa fino alle ore 23.00 e con tanti eventi correlati (musica, letture, spettacoli di strada, degustazioni, ecc.) nelle varie tappe.

Protagonisti oltre cinquanta presepi in oltre trenta differenti location: raccontano la tradizione presepiale nel borgo antico di un paesino salentino di appena 5mila abitanti.

La sesta edizione di **“Presepi nel Borgo”**, organizzata dall'Associazione Culturale **“Festival Nazionale del Libro”** con la direzione artistica di **Gianpiero Pisanello** e **Marco Donadei**, si propone di diffondere, in contesti particolari, la tradizione dell'arte presepiale nell'antico borgo di Tuglie, in provincia di Lecce.

“Segui la stella” è il messaggio guida di **“Presepi nel Borgo”** che vuole essere un percorso tra le antiche stradine del centro storico, le case a corte, i frantoi ipogei, le chiese, le cantine, le cripte e gli antichi palazzi.

“Gli amanti dei presepi di Tuglie si sono uniti per regalare, nella loro semplicità, delle realizzazioni uniche e nel segno della tradizione”, fanno sapere gli organizzatori. “L'idea di ‘Presepi nel Borgo’ nasce per voler valorizzare la tradizione salentina legata al presepe e diffondere il messaggio, soprattutto dopo la lettera “Admirabile signum” di Papa Francesco, in seguito alla visita al presepe di Greccio, sul suo significato e il suo valore. ‘Presepi nel Borgo’, dopo il successo delle scorse edizioni, è uno degli eventi immancabile

del Natale nel Salento”.

Dal classico presepe salentino con i pupi in terracotta e cartapesta al presepe realizzato con pietre e carta roccia, dai presepi che riproducono gli antichi “furneddhri” e muretti a secco a quelli che riproducono i centri storici salentini, senza dimenticare le realizzazioni artistiche di alcuni artisti tugliesi che rivisitano la Natività di Gesù con messaggi particolari. Tutti i presepi sono artigianali e anche con un occhio particolare alla tecnologia con la creazione di effetti particolari. Una cartina, consegnata nella prima tappa presso “Cantina Peparussu – Casa delle Tradizioni Salentine”, accompagna il visitatore tra oltre trenta creazioni artistiche nel centro storico di Tuglie. Ad accogliere in alcune giornate i visitatori il suono degli zampognari e della musica popolare salentina.

Le giornate di visita dopo la speciale occasione del 29 dicembre, sono 30 dicembre 2024 e 1, 5 e 6 gennaio 2025. Dalle ore 17.00 alle ore 21.00. Ingresso libero. Per gruppi di minimo 5 persone possibilità di avere una guida di supporto al costo di 2 euro a persona.

Info: 348/5465650 – 320/7825145

Presepi nel Borgo si interseca con la rassegna “Natale in Cantina”, programma di musica, gastronomia, artigianato, solidarietà, giochi e tradizioni nell’antica “**Cantina Peparussu – Casa della Tradizioni**”, uno dei più autentici angoli di tradizione del Salento ionico gallipolino, nel cuore storico del piccolo comune salentino, al cui interno è allestito un presepe artistico di dodici metri quadrati fatto di statue antiche, carta roccia, legni, pietre e vegetazione della macchina mediterranea che riproduce la tradizionale campagna del Salento. Domani, **domenica 29 dicembre, speciale evento “Cantina Aperta per Presepi in una Notte”**, dalle ore 17.00 alle ore 23.00 sempre in “Cantina Peparussu – Casa delle Tradizioni”, in via Nicola Tramacere 85 a Tuglie. Previsti

la premiazione del concorso "IllumiNatale", spettacolo con artista di strada, "Poesie e Pitta" con la presentazione del libro di Gabriella Vantaggio "Parole mie" (Esperidi) con la partecipazione di Daniela Montinaro del ristorante Le Macare di Alezio (Le). Alle ore 21.00 concerto di musica natalizia a cura di Alessandra, Mauro e Antonio Pispico, con letture di poesie a cura di Anna Rita Merenda, Leo Barletta, Alberto Gorgoni, Francesco Zacà, Damiano Semeraro, Marianna Oltremonte, Marta Carrozza, Martina Carrozza, Sofia Marzo. Ingresso libero